



Comune di Vedelago

Piazza Martiri della Libertà 16
31050 Vedelago (TV)

codice fiscale e partita I.V.A. 00208680264

Settore Lavori Pubblici

Responsabile del Settore Giuseppe Menato

Vedelago, 05.01.2017

Protocollo 349/2017

Oggetto: OSSERVAZIONE BILIATO GINO, BILIATO EVARISTO
– PROT. 30306 DEL 27/12/2016
PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

Si tratta di una osservazione (avanzata dai Sig.ri Biliato Gino ed Evaristo, in qualità di proprietari di mappali coinvolti dal procedimento relativo all'apposizione del vincolo finalizzato all'esproprio) complessa, articolata su più punti, e sintetizzabile come segue:

Osservazione A)

Sintesi: gli osservanti lamentano l'improvvisa decisione della localizzazione della nuova opera pubblica, peraltro illogica ed incoerente rispetto alle scelte urbanistiche in precedenza compiute.

Controdeduzione: la variante viene compiuta applicando i disposti della normativa sui lavori pubblici e dei relativi espropri, in particolare sensi dell'art. 24 della L.R. Veneto n. 27/2003 nonché degli articoli 10 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che prevedono esplicitamente la fattispecie di realizzazione di opere di interesse pubblico in difformità agli strumenti urbanistici vigenti; il processo valutativo che ha portato a tale atto è stato lungo e partecipato, con le forme di pubblicità previste dalla normativa, pertanto non considerabile improvviso o privo delle caratteristiche di necessario coinvolgimento/comunicazione.

osservazione B)

Sintesi: viene lamentata la mancanza di coerenza con le decisioni assunte con la Deliberazione del C.C. n°41 del 18/07/2016, che prevedeva altra localizzazione;

Controdeduzione: una attenta lettura del processo verbale della citata Deliberazione permette di evidenziare che seppur fosse stata preferita la cosiddetta area "C" alcune perplessità erano state avanzate, perplessità giudicate superate nella successiva Deliberazione del C.C. n. 50 del 21/09/2016 che prevede la nuova, definitiva localizzazione; le due deliberazioni vanno contestualmente lette, in quanto facenti parte dello stesso, lungo e attento, processo di formazione della decisione;

osservazione C)

Sintesi: viene lamentato che la localizzazione dell'opera prevista è prossima ad una zona industriale ed ad una immissione stradale particolarmente trafficata, fatti che aggravano l'assenza di una motivazione urbanistica della decisione da ultimo adottata;

Controdeduzione: la localizzazione appare oggettivamente non influenzabile dalle emissioni di attività produttive, sia per tipologia che per distanza; inoltre nel progetto è stata prevista una modifica della viabilità esistente tale non solo da soddisfare le esigenze del nuovo impianto, ma anche finalizzata a mettere in sicurezza le condizioni attuali; appare, infine, gratuita l'affermazione della carenza di motivazione dal punto di vista urbanistico: il lungo ed amplissimo dibattito, supportato da numerosi atti pubblici, ha permesso di formalizzare una quantità di motivazioni, agevolmente individuabili negli atti amministrativi;

osservazione D)

Sintesi: chiede chiarimenti sul fatto che sia stato valutato o meno che l'area da espropriarsi è interessata da impianti di vigneto Prosecco D.O.C. e come questo sia logicamente connesso con la dichiarata necessità di rivedere al risparmio il progetto (determinazione dirigenziale 295 del 22/08/2016);

Controdeduzione: l'osservazione mette in relazione affermazioni afferenti a campi diversi, ovvero la necessità di una nuova localizzazione e necessità di rivedere il progetto, tra loro indipendenti, anche se parzialmente interagenti (si ricorda comunque che i costi per le acquisizioni rappresentano solo una parte limitata delle spese dell'opera); inoltre, le modalità di fissazione del valore di esproprio in funzione dell'uso e della destinazione dei suoli sono fissate in modo non discrezionale (nei contenuti e nelle procedure) da specifiche normative, che saranno, ovviamente, applicate nello specifico caso;

osservazione **E)**

Sintesi: gli osservanti si chiedono se non siano stati sovrastimati i costi di adeguamento degli immobili esistenti, così come non siano stati sovrastimati gli apporti derivanti da alienazioni / perequazione e quelli gestionali;

Controdeduzione: appare opportuno comunque controdedurre a quella che non pare essere una osservazione (sia per forma che pertinenza): le stime ed i valori presenti sono stati indicati dai competenti Uffici e dai Tecnici incaricati secondo parametri valutativi consolidati e condivisi, che andranno verificati e perfezionati a seguito dei diversi stadi dell'iter amministrativo; a tale trasparente percorso tecnico non può essere contrapposto un generico riferimento ad un possibile risparmio, con indicazioni prive di qualsiasi indicazione quantitativa;

osservazione **F)**

Sintesi: gli osservanti si chiedono se saranno prese in considerazione adeguate forme di compensazione e mitigazione ambientale, finalizzate a far fronte all'inevitabile impatto apportato dalla nuova opera pubblica;

Controdeduzione: si ritiene anche in questo caso di controdedurre a quella che non appare essere formalmente e sostanzialmente una osservazione: gli atti documentali prodotti evidenziano come siano stati presi in considerazione i dettati di norma sulla VAS e sulla VINCA e le considerazioni del caso, dando compimento al procedimento valutativo; gli osservanti confondono tali procedure con i concetti di mitigazione/compensazione ambientale (legati ad un intervento all'interno o in prossimità - non solo fisica - di un'area SIC/ZPS, fatto non sussistente) con i concetti urbanistici di mitigazione/compensazione (anche questi difficilmente applicabili, vista la tipologia dell'intervento); in via residuale, resta la necessità di garantire l'applicazione delle norme di buona progettazione e di specificazione delle generali indicazioni della pianificazione strategica, che troveranno attuazione nella speciale progettazione delle parti scoperte;

osservazione **G)**

Sintesi: gli osservanti, viste le premesse e riservandosi di ulteriormente controdedurre, si pongono a disposizione per procedere ad un complessivo riesame del progetto preliminare che tenga conto della peculiarità degli immobili sui quali verrebbe apposto il vincolo espropriativo;

Controdeduzione: non appare chiara la richiesta formulata, che potrebbe essere intesa in una pluralità di modi; qualora essa sia da intendersi come richiesta di una revisione della localizzazione (come da una parte delle precedenti osservazioni/premesse potrebbe intendersi) essa andrebbe respinta, non solo per continuità amministrativa, ma anche per le confutazioni specifiche alle osservazioni presentate, che non evidenziano novità o carenze; qualora essa sia da intendersi come riconoscimento del valore delle colture in atto (come da una parte delle precedenti osservazioni/premesse potrebbe intendersi), si ribadisce che le procedure valutative afferenti all'esproprio sono fissate da norme specifiche, che andranno rigorosamente applicate; qualora sia da intendersi come apporto collaborativo migliorativo del progetto, esso andrà valutato secondo i tempi e modi fissati dalla specifica normativa sui lavori pubblici e sulle opere di pubblica utilità.

Il Responsabile del Settore

Geom. Giuseppe Menato

*(documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.82/2005)*